

Prof. Francesco Vittorio Costa

Professore Associato in Medicina Interna, Università di Bologna.
Presidente ASIAM

Dott. Angelo Frascati

Medico di Medicina Generale, Esperto in formazione medica,
Chioggia (VE)

Dott. Paolo Galeazzi

Medico-Legale, Consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale
di Milano nella specialità "Medicina - Legale"

Dott. Mauro Gallina

Giudice Settima Sezione Penale, Tribunale di Milano

Prof. Giuseppe Mancina

Professore Emerito, Università degli Studi di Milano-Bicocca

Dott. Maurizio Scassola

Medico di Medicina Generale e Presidente Ordine dei Medici
ed Odontoiatri della Provincia di Venezia

Dott. Nicola Todeschini

Avvocato del Foro di Treviso, è esperto in responsabilità medica
ed autore di contributi in materia tra gli altri per Utet, Giuffrè, Cedam.
Responsabile del lemma malpractice medica nella rivista
Persona e Danno, curata dal Prof. Paolo Cendon, è direttore
della nuova opera Utet sulla responsabilità medica della collana
DIG e responsabile dell'ufficio legale del gruppo di ricerca
in Scienze medico legali presso l'Università di Siena

**Provider e
Segreteria Organizzativa**
Airon Communication Srl
Largo Quinto Alpini, 12
20145 Milano
Tel. 02 33220283
Dr.ssa Palmieri Alessandra
a.palmieri@airon.it



Il corso prevede
pre-iscrizione
per l'assegnazione
di n. 4,5 crediti ECM

Corso a numero
chiuso: 120 pax

Rischio professionale e responsabilità legale in medicina generale



**MESTRE
21 febbraio 2015**

**Hotel NH Laguna Palace
Viale Ancona 2**

Oggetto: **Dichiarazione di reclutamento diretto da parte di Sponsor**

Il/La sottoscritto/a:

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice Fiscale _____ Professione _____

Disciplina _____

Libero professionista Dipendente Convenzionato Privo di occupazione

in qualità di partecipante al seguente evento formativo:

RISCHIO PROFESSIONALE E RESPONSABILITÀ LEGALE IN MEDICINA GENERALE

tenutosi a Mestre 21 febbraio 2014

dichiara

di essere stato invitato/a a partecipare all'evento dalla seguente Azienda Sponsor:



Data

Firma

PREMESSA

L'articolo 32 della Costituzione Italiana recita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e come interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti."

'L'art. 32 della Costituzione Italiana, nel sancire la tutela della salute come "diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività", di fatto obbliga lo Stato a promuovere ogni opportuna iniziativa e ad adottare precisi comportamenti finalizzati alla migliore tutela possibile della salute in termini di generalità e di globalità atteso che il mantenimento di uno stato di completo benessere psico-fisico e sociale costituisce oltre che diritto fondamentale per l'uomo, per i valori di cui lo stesso è portatore come persona, anche preminente interesse della collettività per l'impegno ed il ruolo che l'uomo stesso è chiamato ad assolvere nel sociale per lo sviluppo e la crescita della società civile.'

Fernando Sacco, centro studi diritto sanitario

IL RISCHIO PROFESSIONALE DEL MMG

Il 'clinical risk management' quale strumento di gestione del rischio comprende tutte le attività finalizzate all'identificazione, alla valutazione, al trattamento ed alla prevenzione del rischio in sanità.

Racchiude in sé tutte le metodologie e gli strumenti per individuare i rischi insiti nelle attività sanitarie, ricercare i miglioramenti perseguibili nel sistema di gestione e sviluppare così la massima efficacia di governo delle aziende sanitarie e di performance professionale degli operatori sanitari.

Per la Medicina Generale, il clinical risk management rappresenta un modus operandi che va appreso e condiviso per mezzo del quale tutti gli operatori coinvolti (medici, personale di studio, infermieri, etc.) pur mantenendo differenziate le proprie responsabilità, possono contribuire a ridurre i rischi per i pazienti direttamente o indirettamente collegati all'attività assistenziale, all'utilizzo delle tecnologie e del farmaco, alle strutture ed ai modelli organizzativi.



13.30 - 14.00

La responsabilità professionale: il punto di vista del giurista

N. Todeschini

- L'evoluzione della responsabilità degli operatori sanitari e del MMG
- Le novità della legge Balduzzi e gli altri disegni di legge

14.00 - 14.30

La responsabilità professionale: il punto di vista del medico legale

P. Galeazzi

- La valutazione medico-legale dell'errore in medicina

14.30 - 15.30

La gestione del contenzioso

N. Todeschini

- Come affrontare un contenzioso giuridico ed assicurativo

15.30 - 16.30

Case history

Board Scientifico

- Presentazione di alcuni casi esemplificativi e discussione

16.30

Conclusioni e didattica ECM



08.45 - 09.00

Introduzione

M. Scassola
Chairman: **Giudice M. Gallina**

09.00 - 09.45

Il rischio clinico in medicina generale

- Perché e come si commettono errori nella pratica professionale
- L'errore professionale, riconoscerlo tempestivamente

A. Frascati

09.45 - 10.15

L'errore in Medicina

- Il glossario del Risk Management
- Caratteristiche e tipologie

P. Galeazzi

10.15 - 10.45

Il paziente cardiopatico: utilizzo degli strumenti di governo clinico

- Best practice nella gestione di un paziente iperteso

G. Mancia

10.45 - 11.15

Appropriatezza prescrittiva

11.15 - 11.30 Coffee break

F.V. Costa

11.30 - 12.30

Da una medicina difensiva ad una medicina sicura ed efficace

- La sicurezza delle cure in medicina generale
- Strumenti e metodi di prevenzione dell'errore

A. Frascati

12.30 - 13.30 Lunch

IL GOVERNO CLINICO-ASSISTENZIALE

La standardizzazione di comportamenti professionali con i principi di:

- appropriatezza
- efficacia
- sicurezza
- efficienza

applicati alla pratica clinica quotidiana, impone lo sviluppo di una cultura organizzativa orientata al miglioramento continuo del servizio erogato.

La contestualizzazione di questi principi di governance favorisce un atteggiamento orientato a diminuire il rischio di errore professionale:

Scrupolosa gestione del processo informativo nei confronti del paziente: il consenso informato di un paziente consapevole.

L'appropriatezza terapeutica e la qualità delle prestazioni che devono essere valutate in base al risultato.

Acquisire un **approccio "sistematico"** alla prevenzione di eventi avversi.

Riconoscere che l'obiettivo non è acquisire l'infallibilità ma la **capacità di intercettare gli errori** prima che essi generino un evento avverso.

Aumentare la motivazione e la disponibilità all'**autovalutazione critica dei propri atti professionali**.



LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

L'articolo 2236 del Codice Civile sulla "Responsabilità del prestatore di opera" dice: "Se la prestazione implica la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà, il prestatore d'opera non risponde dei danni, se non in caso di dolo o di colpa grave."

La Legge Balduzzi, GU n. 263 del 10-11-2012 - Suppl. Ordinario n. 201 recita all'articolo 3, comma 1 "L'esercente la professione sanitaria che nello svolgimento della propria attività si attiene a linee guida e buone pratiche accreditate dalla comunità scientifica non risponde penalmente per colpa lieve. In tali casi resta comunque fermo l'obbligo di cui all'articolo 2043 del codice civile: "Risarcimento per fatto illecito: Qualunque fatto doloso o colposo che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno."

Il MMG può essere soggetto a diverse forme di responsabilità professionale. La medicina legale valuta gli aspetti e l'entità di un potenziale errore, causato da un operatore sanitario. La responsabilità giuridica del MMG è collocata in un ambito in continua evoluzione che non fa parte integrante della sua professione.

Il comportamento del Medico di Medicina Generale può determinare diversi tipi di **Responsabilità**:

- **Civile**, per il danno derivante da un atto illecito verso il paziente o dalla violazione del principio "neminem laedere".
- **Penale**, per la violazione di una norma costituente reato (commissivo od omissivo) che comporta l'applicazione di una sanzione.
- **Disciplinare**, che riguarda i soggetti che violano i doveri derivanti dall'appartenere ad un ordinamento particolare dotato di proprie regole (Ordine professionale con l'obbligo di rispetto del Codice Deontologico).
- **Convenzionale propria del MMG**, in quanto medico del SSN, per la violazione delle norme convenzionali.

L'ERRORE E L'INSUCCESSO TERAPEUTICO IN MEDICINA GENERALE

Il MMG si scontra quotidianamente con problemi di responsabilità legati alla propria attività professionale; deve prendere decisioni diagnostiche e terapeutiche il più delle volte immediate.

Il rapporto medico-paziente vive oggi un preoccupante fenomeno, caratterizzato da un lato da un sentimento positivo per l'opera svolta dal medico nel mantenimento della salute e nel prolungamento della vita, dall'altro da un sentimento negativo per l'eventuale insuccesso medico e per il danno attribuito, sempre più spesso, all'azione del medico conseguente all'uso delle molteplici innovazioni tecnologiche, diagnostiche e terapeutiche.

LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO

L'incorrere in un procedimento di responsabilità civile rappresenta per il MMG un rischio lavorativo sempre presente. Anche un contenzioso con un paziente o la struttura di appartenenza mette il medico in una situazione estranea alla sua professione.

Il medico non dispone di conoscenze legali specifiche e spesso decide di ricorrere ad assistenza legale. In questa sessione si cerca di delineare alcune regole di comportamento di base per affrontare al meglio un contrasto e contribuire a una soluzione tempestiva.

Saranno esposti alcuni casi esemplificativi.

